

## CERTIFICATI DI DEPOSITO

I Certificati di Deposito sono una forma di deposito vincolato che offre al titolare il diritto al rimborso del capitale a scadenza, più un interesse. Il Certificato di Deposito della Banca Popolare Sant'Angelo è caratterizzato unicamente dal tasso fisso ed è destinato ai Clienti Consumatori e ai Clienti non consumatori.

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare Sant'Angelo

Corso Vittorio Emanuele n. 10 - 92027 - Licata (AG)

Tel: 0922 860111 – Fax: 0922 774515

Email: [affarilegaliesocietari@bancasantangelo.com](mailto:affarilegaliesocietari@bancasantangelo.com)

pec: [direzione generale@postacert.bancasantangelo.com](mailto:direzione generale@postacert.bancasantangelo.com)

Sito internet: [www.bancasantangelo.com](http://www.bancasantangelo.com)

N° iscrizione all'albo delle banche presso Banca d'Italia n. 1571

Codice ABI n. 5772/9

Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento n. 00089160840

### CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE E DEI SERVIZI

Si tratta di una forma di deposito vincolato mediante la quale il Cliente risparmiatore deposita una somma di denaro per un predeterminato periodo, compreso fra un minimo di 3 mesi ed un massimo di 60 mesi.

Il deposito è rappresentato da un documento, il Certificato, che può essere solamente nominativo, ai sensi del D.Lgs n. 231/2007.

Il Certificato di Deposito non consente al depositante di effettuare versamenti o prelievi, genera interessi a Tasso Fisso o a Tasso Variabile, che possono essere corrisposti alla scadenza, unitamente al capitale, o con periodicità diverse (es. semestrale). In caso di prelevamento successivo alla scadenza, la somma non maturerà alcun interesse per il periodo intercorso fra la scadenza stessa e la data di presentazione per l'estinzione.

Il rischio principale del Certificato di Deposito è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro.

In caso di grave crisi o dissesto della Banca, qualora la Banca d'Italia apra una procedura di risoluzione ai sensi del D. Lgs. 180/2015, i depositi di cui al presente contratto possono essere coinvolti nella copertura delle perdite della Banca, nei limiti e secondo la gerarchia individuata dalla normativa che disciplina il meccanismo di salvataggio interno (c.d. "bail-in").

In particolare, fermo restando che sono sempre protetti i depositi fino a 100.000 euro, secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 52 del D. Lgs. n. 180/2015 e dagli artt. 1, comma 33, e 3, comma 9, del D. Lgs. n. 181/2015, sono nell'ordine interessati dal bail-in:

1. le azioni e gli altri strumenti finanziari assimilati al capitale (ad esempio, le azioni di risparmio e le obbligazioni convertibili);
2. i titoli subordinati senza garanzia;
3. i crediti non garantiti (ad esempio, le obbligazioni bancarie non garantite);
4. i depositi superiori a 100.000 euro di persone fisiche e PMI (per la parte eccedente i 100.000 euro).

In Italia, sino al 31 dicembre 2018, i depositi diversi da quelli delle persone fisiche e delle PMI superiori a 100.000 euro contribuiscono alla risoluzione della crisi della Banca in misura uguale rispetto ai crediti non garantiti di cui al punto 3. Dal 1° gennaio 2019, invece, tali depositi contribuiranno solo dopo i crediti non garantiti.

Le disposizioni sul bail-in, in vigore dal 1° Gennaio 2016, sono applicabili anche ai depositi già in essere a tale data.

### CONDIZIONI ECONOMICHE

	<p style="text-align: center;">a) Denaro Fresco (offerta valida fino al 30 settembre 2023)</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-bottom: 10px;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Durata del vincolo</th> <th style="text-align: center;">Importo Minimo</th> <th style="text-align: center;">T.A.N.*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><b>6 mesi</b></td> <td style="text-align: center;">Da 5.000,00</td> <td style="text-align: center;">1,50%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>12 mesi</b></td> <td style="text-align: center;">Da 5.000,00</td> <td style="text-align: center;">3,85%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>24 mesi</b></td> <td style="text-align: center;">Da 5.000,00</td> <td style="text-align: center;">4,25%</td> </tr> </tbody> </table> <p style="text-align: center;">b) Rinnovi</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Durata del vincolo</th> <th style="text-align: center;">Importo Minimo</th> <th style="text-align: center;">T.A.N.*</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;"><b>6 mesi</b></td> <td style="text-align: center;">Da 5.000,00</td> <td style="text-align: center;">1,50%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>12 mesi</b></td> <td style="text-align: center;">Da 5.000,00</td> <td style="text-align: center;">2,50%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"><b>24 mesi</b></td> <td style="text-align: center;">Da 5.000,00</td> <td style="text-align: center;">3,25%</td> </tr> </tbody> </table>	Durata del vincolo	Importo Minimo	T.A.N.*	<b>6 mesi</b>	Da 5.000,00	1,50%	<b>12 mesi</b>	Da 5.000,00	3,85%	<b>24 mesi</b>	Da 5.000,00	4,25%	Durata del vincolo	Importo Minimo	T.A.N.*	<b>6 mesi</b>	Da 5.000,00	1,50%	<b>12 mesi</b>	Da 5.000,00	2,50%	<b>24 mesi</b>	Da 5.000,00	3,25%
Durata del vincolo	Importo Minimo	T.A.N.*																							
<b>6 mesi</b>	Da 5.000,00	1,50%																							
<b>12 mesi</b>	Da 5.000,00	3,85%																							
<b>24 mesi</b>	Da 5.000,00	4,25%																							
Durata del vincolo	Importo Minimo	T.A.N.*																							
<b>6 mesi</b>	Da 5.000,00	1,50%																							
<b>12 mesi</b>	Da 5.000,00	2,50%																							
<b>24 mesi</b>	Da 5.000,00	3,25%																							
Tasso di interesse																									
Penale di Estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata il capitale verrà accreditato sul c/c ordinario di regolamento delle somme vincolate il giorno dell'estinzione. E' prevista l'applicazione di una penale del 10%.																								
Rimborso del capitale	alla scadenza del vincolo vengono rimborsati capitali e interessi																								
Valuta decorrenza interessi	giorno di emissione																								
Calcolo degli interessi	anno civile																								
Prelevamenti prima della scadenza	non ammessi																								
Ritenuta fiscale	26%																								
Costo modulo C/D	€ 1,50																								
Ammortamento oltre alle spese	€ 15,49																								

## RECESSO E RECLAMI

### **Recesso dal contratto**

La somma depositata è vincolata per il periodo fissato ed indicato dall'azienda di credito sul certificato. Non sono ammessi versamenti successivi a quello iniziale effettuato alla data di emissione; sono altresì esclusi prima della scadenza del vincolo prelevamenti totali o parziali della somma depositata. La Banca si riserva di consentire - in via del tutto straordinaria - l'estinzione anticipata dei certificati, entro il termine indicato nel Documento di Sintesi, in caso di comprovata necessità dell'intestatario, con l'applicazione di una penale pari al 10% degli interessi maturati.

### **Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale**

Alla data di estinzione.

### **Reclami**

Il Cliente può contestare l'operato della Banca rivolgendosi all'U.S. Affari Legali e Societari della Banca, Via Enrico Albanese n. 94 - 90139 Palermo, tel: 0917970152 - fax: 0917970123, email: [reclami@bancasantangelo.com](mailto:reclami@bancasantangelo.com), pec: [direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com](mailto:direzionegenerale@postacert.bancasantangelo.com). La Banca provvede a rispondere al reclamo del Cliente entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione del reclamo. Entro 15 (quindici) giornate operative nel caso di reclami aventi ad oggetto i servizi di pagamento, in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, è tenuta a inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale l'utente di servizi di pagamento otterrà una risposta definitiva. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative. In caso di risposta insoddisfacente, o fornita oltre i termini suddetti, il Cliente, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi:

- se la controversia non supera il valore di 200.000,00 Euro, all'Arbitro Bancario Finanziario, utilizzando la modulistica disponibile sul sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it) o presso la Banca. Per maggiori indicazioni, il Cliente può consultare la "Guida Pratica-Conoscere l'arbitro bancario e finanziario e capire come tutelare i propri diritti" disponibile presso tutte le Dipendenze e sul sito internet della Banca;

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia) per l'attivazione del procedimento di mediazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente, utilizzando la modulistica disponibile sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it). Resta comunque fermo il diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia o di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria.

**LEGENDA**

<b>Deposito vincolato</b>	Deposito con il quale si possono ritirare i propri risparmi solo alla scadenza del periodo di vincolo.
<b>Vincolo</b>	Periodo durante il quale le somme depositate sono vincolate. E' pari alla durata del Certificato.
<b>Tasso Annuo Nominale</b>	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate, al lordo delle ritenute fiscali.
<b>Ammortamento</b>	L'ammortamento si rende necessario nei casi in cui i certificati di deposito materializzati vengono smarriti, sottratti o il supporto cartaceo sia distrutto. Espletate le formalità e decorsi i termini previsti, la filiale potrà procedere alla duplicazione del certificato secondo le modalità indicate in procedura.
<b>Denaro fresco</b>	Apporto di nuove liquidità rese disponibili dal Cliente depositante con esclusione delle liquidità provenienti da rapporti riferibili al sottoscrittore radicati presso Banca Popolare Sant'Angelo.
<b>Rinnovo</b>	Operazioni sottoscritte con somme provenienti da rapporti riferibili al sottoscrittore radicati presso Banca Popolare Sant'Angelo.